

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 229

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO (CIRM)

(Esercizio 1998)

Trasmessa alla Presidenza il 22 novembre 1999

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 64/99 del 29 ottobre 1999	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Centro Internazionale Radio Medico (CIRM) per l'esercizio 1998.	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:*Esercizio 1998:*

Relazione del Presidente	»	37
Relazione del Collegio dei Revisori	»	45
Bilancio consuntivo	»	59

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 64/99**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI
A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA**

nell'adunanza del 29 ottobre 1999;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 luglio 1998 con il quale la fondazione Centro Internazionale Radio Medico, riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1950, n. 553, è stata sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1998, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmesso alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Bruno Bove e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1998;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 1998 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - del Centro Internazionale Radio Medico - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Bruno Bove

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO PER L'ESERCIZIO 1998.

SOMMARIO

1. Origine e finalità del CIRM. - 2. Lo statuto. - 3. Gli organi. - 4. Gli uffici del personale. -
5. L'attività. - 6. La gestione. - 7. Considerazioni finali

PAGINA BIANCA

Premessa

Ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, si riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Centro Internazionale Radio Medico relativamente all'esercizio 1998.

Al riguardo si fa presente che il predetto Ente è stato sottoposto al controllo della Corte, a norma dell'art. 2 della citata legge 259/1958, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 luglio 1998, emanato a seguito dell'aumento (stabilito dal d.l. 21.10.1996, n. 335, convertito con modificazioni dalla l. 23.12.1996, n. 647) del contributo annuo statale a favore del C.I.R.M.

ORIGINE E FINALITA' DEL C.I.R.M.

Agli inizi del 1935 si costituì in Roma l'organizzazione a scopo benefico denominata "Centro internazionale di radio-comunicazioni mediche".

Il Centro, sorto grazie all'iniziativa di un gruppo di medici romani, aveva la finalità di fornire gratuitamente, mediante servizio radiotelegrafico, consigli e indicazioni di carattere sanitario ai comandi delle navi mercantili, sia italiane che straniere, sprovviste di medico a bordo, in caso di malattie o infortuni occorsi alle persone imbarcate ⁽¹⁾.

Nella sua figura di ente non personificato il Centro, entrato in funzione il 1° marzo 1935, operò, con interruzione nel periodo bellico, per circa un quindicennio, durante il quale estese gradualmente la sfera della propria azione con l'offerta di altri servizi, sempre gratuiti, quali: l'assistenza agli abitanti delle piccole isole italiane; l'istituzione del servizio di radio-ambulatorio medico; l'assistenza ai passeggeri di aeromobili in volo.

Sin dall'inizio della sua attività e nel corso degli anni successivi il Centro ottenne il fattivo sostegno dell'Amministrazione statale, in particolare, del Ministero delle Comunicazioni, della Marina militare, dell'Aeronautica militare, dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità.

Nel 1950 acquistava, nella veste di fondazione denominata Centro Internazionale Radio-Medico (C.I.R.M.), la personalità giuridica, mediante il riconoscimento concesso con il D.P.R. del 29 aprile n. 553 che provvedeva anche ad approvarne lo Statuto.

La continuità tra le funzioni in origine svolte dal Centro, poi via via ampliatesi, e quelle istituzionali dell'ente riconosciuto risulta con evidenza dalla disciplina statutaria di quest'ultimo. Ivi si prevede infatti che scopo della Fondazione è quello "di prestare gratuitamente assistenza e consulenza sanitaria,

(1) - Servizi di assistenza radio medica erano stati avviati, tra gli anni '20 ed i '30, da diversi paesi, dietro la spinta di movimenti di opinione, risalenti agli inizi del secolo, volti a far seguire gli ammalati a bordo di navi, utilizzando la radio come mezzo di comunicazione.

Il primo servizio di tal genere fu istituito negli Stati Uniti (il 18 novembre 1920 il Seamen's Church Institute di New York si dotava di licenza radio per fornire assistenza e consigli medici via radio in un raggio di 2.500 miglia da New York) e dopo questa pionieristica iniziativa dettero l'avvio a servizi radio medici per le navi delle rispettive nazionalità, il Giappone nel 1928, seguito dall'Olanda nel 1930 e dalla Germania nel 1931. Fu poi la volta dell'Italia con la creazione del C.I.R.M.. Caratteristica peculiare dell'attività del C.I.R.M., fin dalla sua costituzione, è stata quella di non limitare il proprio intervento a navi italiane e in navigazione in prossimità dell'Italia, ma di rendersi disponibile ad assistere marittimi di tutte le nazionalità in navigazione in tutti i mari del mondo.

con qualunque sistema di telecomunicazione, agli equipaggi e ai passeggeri imbarcati su navi italiane e straniere in navigazione ovunque nonchè agli equipaggi e ai viaggiatori di aeromobili in volo in qualsiasi parte del mondo ed, in genere, a chiunque abbia comunque bisogno di soccorso medico urgente", ed inoltre "di prestare, sempre a titolo gratuito, pronto intervento sanitario in favore di ammalati residenti in luoghi sprovvisti di strutture e attrezzature medico-chirurgiche e che, per le loro condizioni, abbiano bisogno di soccorso urgente telemedico". (2)

(2) - Quella sopra riportata è la definizione delle finalità del C.I.R.M. contenuta nel nuovo testo dello Statuto, deliberato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione nell'adunanza del 6 maggio 1998; la definizione non si discosta, salvo per poche differenze terminologiche, da quella che compare nello Statuto in vigore attualmente e sino all'approvazione ministeriale di tale nuova normativa statutaria.

LO STATUTO

L'originario Statuto della Fondazione, approvato con il predetto D.P.R. 553/1950, è stato più volte nel tempo oggetto di modificazioni ed integrazioni che hanno riguardato vari aspetti, sia strutturali che funzionali, dell'ordinamento del C.I.R.M.

Con una prima modifica, approvata dal D.P.R. 23 maggio 1956, n. 1114, fu previsto un collegio dei revisori, composto da rappresentanti dei ministeri del tesoro, della marina mercantile, delle poste e telecomunicazioni.

Con D.P.R. 3 luglio 1958, n. 986 ne fu approvata una seconda, consistente nella previsione delle date delle adunanze del consiglio di amministrazione.

Successivamente, la legge 6 luglio 1960, n. 679 integrò la composizione del consiglio di amministrazione disponendo che ne facesse parte un rappresentante del ministero delle sanità.

Un'ulteriore modifica, approvata con D.P.R. 27 maggio 1967, n. 1275, fu volta a definire compiutamente le finalità della Fondazione, a stabilire i mezzi per lo svolgimento della sua attività, a fissare le durata in carica degli amministratori, a rideterminare le date delle adunanze del Consiglio di amministrazione ed a prevedere le date di inizio e fine dell'esercizio.

Dopo quest'ultima nessun'altra modificazione dello Statuto vi è stata per oltre un trentennio.

In data 6 maggio 1998, come si è già accennato, il Consiglio di amministrazione del C.I.R.M. ha deliberato il nuovo testo dello Statuto, di cui è attualmente in corso il procedimento approvativo ex art. 16 u.c. cod. civ.

Una volta intervenuta l'approvazione ministeriale ⁽³⁾ la nuova disciplina statutaria - adottata anche al fine di armonizzare le disposizioni dello Statuto con la normativa sulle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) introdotta dalla legge 4 dicembre 1997, n. 460 - sostituirà integralmente la precedente, apportando vari mutamenti, soprattutto per quanto riguarda la struttura organica, nell'ordinamento della Fondazione.

Di tali previste innovazioni si farà menzione, ove interessino gli argomenti trattati, nel corso dei paragrafi che seguono.

(3) - L'Amministrazione vigilante sul C.I.R.M. è esclusivamente il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, sul cui bilancio grava il contributo statale annuo in favore del Centro. In tal senso si è espressa la Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota del 5 agosto 1996 in risposta a specifica richiesta dell'Ente.

GLI ORGANI

Sono organi del C.I.R.M.: i benemeriti della Fondazione, il Consiglio di amministrazione ed il suo presidente, il Collegio dei revisori dei conti ⁽⁴⁾.

Lo statuto contempla, senza però definirne compiutamente il ruolo e le funzioni, anche la figura del Segretario amministrativo cui sono dedicate scarse disposizioni che prevedono solamente la sua partecipazione, con voto consultivo, ai lavori del Consiglio di amministrazione e la redazione a sua cura del processo verbale delle relative deliberazioni ⁽⁵⁾.

(4) - Il nuovo testo dello Statuto stabilisce che, oltre a quelli sopra indicati costituiscono organi della Fondazione: il comitato esecutivo (composto da tre membri e con attribuzioni discendenti dalle deleghe ad esso conferite dal Consiglio di amministrazione); il comitato etico scientifico medico (composto da 3 a 5 membri e con funzioni consultive); il segretario amministrativo.

(5) - Nell'attribuire espressamente la qualità di organo della Fondazione al Segretario amministrativo, il nuovo testo dello Statuto ne specifica le funzioni, quelle di preparare i programmi di attività della Fondazione; di curare la loro gestione e di controllare i relativi risultati; di attuare le deliberazioni del Consiglio di amministrazione e di predisporre gli schemi dei bilanci preventivo e consuntivo.

I Benemeriti

Nell'ordinamento del C.I.R.M. un ruolo non meramente onorifico assumono i benemeriti della Fondazione e cioè i soggetti pubblici e privati, quali elencati nell'art. 4 dello Statuto, che per servizi resi o aiuti elargiti abbiano svolto lodevole azione a beneficio dell'Ente ⁽⁶⁾.

Costituisce funzione dei benemeriti quella di deliberare collegialmente la nomina dei tre medici membri del Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente di quest'ultimo.

(6) - Ai sensi del citato articolo sono benemeriti della Fondazione:

- a) la Marina militare che ha concesso gli apparecchi trasmettenti ed il personale tecnico necessario, nonché i mezzi navali veloci per il trasporto di ammalati e feriti gravi ai centri ospedalieri;
- b) l'Aeronautica militare che ha messo a disposizione mezzi aerei per effettuare i trasporti di cui sopra;
- c) il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni che ha concesso la franchigia per le radiotrasmissioni provenienti dal C.I.R.M. e ad esso dirette;
- d) l'Alto Commissariato per la Sanità e l'Igiene pubblica che ha elargito con contributo finanziario;
- e) il Ministero della Marina mercantile che, oltre ad aver dato l'appoggio morale, ha anche elargito un contributo all'Ente;
- f) il prof. Guido Guida, fondatore del C.I.R.M.;
- g) i medici consulenti del C.I.R.M. che hanno prestato la loro opera gratuitamente per non meno di cinque anni;
- h) coloro che offriranno al C.I.R.M. una somma non inferiore a lire 50.000;
- i) le persone e gli enti che a giudizio del Consiglio abbiano svolto in qualsiasi modo azione meritoria in favore della Fondazione.

Nel nuovo testo dello Statuto figura una disposizione identica, salvo lievi modifiche consistenti: nell'eliminazione del limite minimo di servizio per i medici consulenti del C.I.R.M.; nell'accorpamento in una unica categoria dei benemeriti di cui sopra alle lettere h) ed i); nel collegare la qualità di benemerito all'elargizione di "aiuti economici di una certa entità", in luogo dell'ormai insignificante minima offerta di lire di 50.000; nella sostituzione, con quelle attuali, delle denominazioni delle Amministrazioni statali benemerite.

Il Consiglio di amministrazione

La Fondazione è gestita dal Consiglio di amministrazione che ha il potere di decidere gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione e di deliberare le eventuali modificazioni dello Statuto. Del Consiglio, che dura in carica tre anni con possibilità di conferma dei suoi componenti, fanno parte sette membri, dei quali:

- due designati, rispettivamente, dal Ministero delle Comunicazioni e dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione;
- uno nominato dal Presidente tra i benemeriti di cui alla lettera i) dell'art. 4 dello Statuto;
- tre medici nominati, su proposta del Presidente, con deliberazione dei benemeriti della Fondazione;
- un rappresentante del Ministero della Sanità ⁽⁷⁾.

Il Consiglio di amministrazione si riunisce, in via ordinaria, almeno due volte all'anno, nei mesi di aprile ed ottobre (per l'approvazione, rispettivamente, del bilancio consuntivo e di quello preventivo) e, in via straordinaria, su richiesta del Presidente o di non meno di quattro consiglieri.

Ai consiglieri spetta per la partecipazione alle riunioni un gettone di presenza, per un importo lordo, a decorrere dal 1° gennaio 1998, di Lit. 200.000 (in precedenza Lit. 100.000), così come stabilito dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza straordinaria del 13 febbraio 1998.

Nel 1998 il consiglio si è riunito quattro volte di cui una in adunanza straordinaria (il 13 febbraio) e tre in adunanza ordinaria (il 5 giugno, il 12 ottobre ed il 4 dicembre).

L'adunanza del 12 ottobre 1998 è la prima tenuta dal nuovo Consiglio di amministrazione, in carica per il triennio che scadrà il 15 giugno 2001.

(7) - Nel nuovo testo dello Statuto viene elevato a nove il numero dei componenti il Consiglio, prevedendosi, oltre ai sette sopra indicati, altri due, nominati, rispettivamente, dallo Stato Maggiore della Marina e dal Presidente (che lo sceglie tra i benemeriti). Rimane sostanzialmente invariata, anche se più analitica, la disciplina sul funzionamento e le attribuzioni del Consiglio, salvo l'aumento a cinque del numero minimo di consiglieri per la richiesta di adunanza straordinaria.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Una posizione di rilievo attribuisce lo Statuto al Presidente del Consiglio di amministrazione intestandogli, oltre alle competenze tipiche della carica, e cioè di convocare il collegio e dirigerne i lavori, il potere di rappresentanza della Fondazione e quello di adottare i provvedimenti urgenti salvo ratifica da parte del Consiglio.

Spetta altresì al Presidente di curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio, di nominare, sospendere e licenziare per gravi motivi gli impiegati e salariati, ~~di nominare consulenti~~ medici, consulenti tecnici, legali e i benemeriti della Fondazione.

La carica di Presidente è elettiva, tranne per il primo che la ricoprì, il fondatore del C.I.R.M., cui la carica fu conferita direttamente e a titolo vitalizio dallo Statuto.

Ad eleggere il Presidente provvede, scegliendolo nel proprio seno, ⁽⁸⁾ il Consiglio di amministrazione in composizione ridotta di sei membri (i tre medici nominati dai benemeriti e i tre rappresentanti ministeriali). Una volta eletto il Presidente nomina, tra i benemeriti indicati dallo Statuto, il settimo membro, completando così la composizione del Consiglio.

Con la menzionata delibera del 13 febbraio 1998 il Consiglio di amministrazione ha, dall'1.1.1998, attribuito al Presidente, oltre al rimborso spese a piè di lista, un'indennità di carica ammontante a 36 milioni lordi annui.

In data 12 ottobre 1998 è stato eletto a Presidente del nuovo Consiglio di amministrazione la stessa persona che aveva ricoperto tale carica nel precedente triennio.

(8) - Il nuovo testo dello Statuto stabilisce che il Presidente deve essere scelto tra i tre membri medici del Consiglio, confermando in tal modo, se non una previsione già implicita nel vigente Statuto, quanto meno la prassi seguita nelle varie elezioni presidenziali succedutesi nel tempo.

Il Collegio dei revisori dei conti

Secondo la disciplina statutaria il controllo sull'amministrazione della Fondazione è svolto dal Collegio dei revisori dei conti che dura in carica quattro anni, con possibilità di conferma, ed è composto di tre membri, dei quali uno, con funzioni di presidente, nominato dal Ministero del Tesoro, e gli altri due nominati, rispettivamente, dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione e da quello delle Comunicazioni.

Il Collegio in carica per il quadriennio 1° luglio 1996 - 30 giugno 2000 ha regolarmente svolto nel corso dell'esercizio 1998 le proprie funzioni provvedendo ai necessari adempimenti e formulando nelle relazioni sui bilanci preventivi e consuntivi puntuali osservazioni in ordine ai documenti contabili ed al complesso della gestione.

Con la già ricordata delibera del 13 febbraio e con successiva del 12 ottobre 1998 è stata stabilita la nuova misura, a decorrere dall'1.1.1998, del compenso annuo ⁽⁹⁾ e del gettone di presenza spettante ai revisori, nell'importo di:

- Lit. 5.500.000 (in precedenza Lit. 1.500.000) per il presidente del Collegio;
- Lit. 3.700.000 (in precedenza 1.000.000) per gli altri due membri del Collegio;
- Lit. 200.000 (in precedenza Lit. 100.000) per ogni partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

(9) - La nuova misura dei compensi ai revisori è stata fissata dal Consiglio di amministrazione applicando i parametri previsti dalle tariffe professionali dei dottori commercialisti, approvate con D.P.R. 10 ottobre 1994, n. 645. Su richiesta del Ministero vigilante, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, acquisito l'avviso del Tesoro, si è, con nota del 12 gennaio 1999, espressa nel senso che la materia dei compensi agli organi rientri nella sfera di autonomia derivante dalla natura giuridica privata del C.I.R.M.

GLI UFFICI E IL PERSONALE

La struttura tecnico-operativa ed amministrativa del C.I.R.M. è articolata su tre servizi con un organico complessivo, nel 1998, di n. 11 dipendenti, e precisamente:

- Servizio medico, cui è preposto un direttore sanitario e che si avvale di medici di guardia (n. 9 nel 1998) a prestazione professionale retribuita con compensi orari;
- Servizio comunicazioni, cui sono addette sei unità;
- Servizio Segreteria, con un ~~organico di tre unità~~, oltre al Segretario amministrativo.

Il rapporto di lavoro del personale dipendente, tranne il direttore sanitario (che gode, sulla base di un contratto individuale a tempo indeterminato, di un trattamento assimilabile a quello della dirigenza non generale dello Stato), è disciplinato, sul piano sia normativo che economico, dai contratti collettivi nazionali di lavoro dei dipendenti di istituzioni e servizi socio assistenziali (UNEBA - ANASTASE).

Nel 1998, secondo quanto risulta dal conto finanziario, le somme corrisposte, a titolo di stipendi e compensi vari, al personale dipendente ed a titolo di onorari, ai medici di guardia sono ammontate, rispettivamente, a 498,7 milioni e a 211,3 milioni, incidendo sulle spese correnti per il 37% le prime e per il 15,7% le seconde.

L'ATTIVITA'

L'attività di assistenza radio-medica del C.I.R.M. è assicurata da medici in servizio continuativo di guardia. Le richieste di assistenza radio-medica pervenute al C.I.R.M. vengono espletate dal medico di turno il quale, avvalendosi in caso di bisogno dell'ausilio di consulenti specialisti, prescrive le opportune cure e si mantiene in contatto con ciascuna nave che ha richiesto assistenza, seguendo il paziente fino alla guarigione o allo sbarco.

Nell'anno 1998, secondo i dati forniti dall'ente, il C.I.R.M. ha assistito, complessivamente 964 pazienti, di cui 914 su navi (94,8%), 34 nelle piccole isole italiane (3,5%) e 16 su aerei in volo (1,6%). Nello stesso periodo, il Centro ha coordinato 66 missioni aeree e 90 missioni navali di soccorso per l'ospedalizzazione di ammalati e traumatizzati gravi da navi in navigazione o piccole isole.

La maggiore percentuale di richieste di assistenza è pervenuta per casi a bordo di navi da carico, seguiti, in ordine decrescente, da pazienti a bordo di navi cisterna, pescherecci, container e traghetti. Il restante 4,7% dei casi assistiti è stato relativo a pazienti imbarcati su navi di differente tipologia.

I pazienti assistiti a bordo di pescherecci sono stati 76, il che rappresenta l'8,3% del totale dei casi assistiti su navi. Si conferma pertanto, per il 1998, quanto già rilevato nei resoconti periodici dell'attività del Centro, quello di un ricorso, in Italia, ai consigli medici via radio da parte dei pescherecci in navigazione notevolmente al di sotto della media di altri Stati mediterranei dell'Unione Europea.

Tra le vie di comunicazione utilizzate per la prima richiesta di assistenza medica nel 1998 il telex satellitare resta il mezzo di comunicazione più largamente impiegato, seguito dal telefono, che viene utilizzato con sempre maggiore frequenza, dal telefax e da altre vie di comunicazione (U.S. Coast Guard, radiotelegrafia), a cui si fa ricorso, ormai con frequenza molto modesta.

Riguardo alle lingue utilizzate per le comunicazioni mediche, l'inglese è sempre quella più largamente impiegata nelle comunicazioni tra il C.I.R.M. e gli utenti dei propri servizi.

Le richieste di assistenza medica pervenute al C.I.R.M. nel 1998 riguardano per il 66% dei casi navi non italiane. Si conferma quindi, per tutto il 1998, la tendenza già rilevata nelle analisi periodiche dell'andamento dell'assistenza medica svolte dal C.I.R.M., quella della vocazione internazionale del Centro. Tali dati indicano, indirettamente, la elevata qualità della assistenza medica fornita dal Centro al quale ricorrono navi di paesi con un proprio centro radio medico nazionale e che spesso sono in navigazione lontano dall'Italia.

In linea con quanto sopra affermato sono i dati della nazionalità dei pazienti assistiti, con il 49,9% dei pazienti che sono ricorsi alle cure del C.I.R.M. italiani, seguiti da un 29,5% di pazienti asiatici e, da un 11,9% di naviganti di nazionalità europea, nonché da percentuali più modeste di marittimi di altri continenti.

Per quanto riguarda i mari di provenienza delle richieste di assistenza medica nel 1998, il maggior numero di richieste è giunto dall'Oceano Atlantico, seguito dal Mar Mediterraneo (incluso il Mar Nero), l'Oceano Indiano e l'Oceano Pacifico.

Nel prospetto che segue sono riportati sinteticamente, e posti a raffronto, con quelli dell'esercizio precedente, i dati relativi all'assistenza radio-medica fornita dal Centro nel corso del 1998.

	1998	1997		%
Richieste da navi italiane	311 (34%)	291 (28%)		
Richieste da navi estere	<u>603</u> (66%)	<u>651</u> (72%)		
Casi assistiti su navi TOT	914 (100%)	942 (100%)	- 28	
Casi assistiti su isole italiane	34	59		
Casi assistiti su aerei	<u>16</u>	<u>11</u>		
TOT	50	70	- 20	
TOTALE GENERALE	964	1.012	- 48	-4%

A completamento del quadro delle attività svolte dal Centro nel 1998 sono da ricordare quelle di carattere scientifico (partecipazione al programma europeo WETS, sui servizi globali di telemedicina per l'emergenza, e ad altri progetti in collaborazione con enti italiani, pubblicazioni scientifiche su riviste specializzate) e di natura divulgativa e promozionale (preparazione del manuale "Guida alla farmacia di bordo", pubblicazione del foglio informativo periodico "C.I.R.M. NEWS", realizzazione di corsi e conferenze formative per i vari operatori di telemedicina, assegnazione del premio di medicina in memoria del dott. Leonardo Guida).

LA GESTIONE

Notazioni generali

Per l'anno 1998, come per i precedenti esercizi, la documentazione rappresentativa delle risultanze della gestione finanziaria ed economico patrimoniale del C.I.R.M. è stata redatta sulla base del modello contabile disciplinato dai regolamenti per l'esecuzione della legge sulle istituzioni di assistenza e beneficenza, approvati con R.D. 3 febbraio 1891, n. 99 (documentazione quindi costituita dal conto finanziario del tesoriere, ~~con l'unito~~ prospetto del risultato definitivo del c/finanziario, e del conto consuntivo dell'amministrazione, suddiviso in conto economico e stato dei capitali).

Per l'esercizio successivo a quello in esame il rendimento dei conti non seguirà più il predetto modello, avendo il C.I.R.M. adottato, a partire dal 1999, una contabilità di tipo economico patrimoniale improntata al criterio della competenza ed ai principi civilistici ⁽¹⁰⁾.

(10) - Ai fini del passaggio dall'uno all'altro genere di contabilità l'Ente ha conferito, all'inizio del 1998, apposito incarico di consulenza, per l'importo di 35,9 milioni, ad uno studio commercialista (incarico approvato dal Consiglio di amministrazione del C.I.R.M. con delibera in data 13 febbraio 1998).

Bilanci preventivo e consuntivo

Il bilancio di previsione per il 1998 e le relative variazioni sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione del C.I.R.M., l'uno, con delibera del 31 ottobre 1997 e, le altre, con delibere del 5 giugno, 12 ottobre e 4 dicembre 1998.

Risultano i seguenti dati previsionali:

		(in milioni)
Previsione iniziale:	Totale entrata:	2.790,7
	Totale uscita	2.118
Variazioni ⁽¹¹⁾	Entrata	2.306,7
	Uscita	2.801,6
Previsione finale	Totale entrata	5.097,4
	Totale uscita	4.919,6

Il bilancio consuntivo è stato approvato con delibera del Consiglio di amministrazione in data 30 aprile 1999.

(11) - Le variazioni in aumento più consistenti sono state apportate, sia in entrata che in uscita, alle partite di giro, per 2.224 milioni, in relazione allo stanziamento per la movimentazione della liquidità dell'Ente in operazioni pronti contro termine a cadenza mensile.

Il conto finanziario

Dall'esame del conto finanziario ⁽¹²⁾, i cui dati sono sinteticamente esposti nei due prospetti che seguono, risulta che tra le entrate correnti (1.292,7 milioni) i trasferimenti attivi (1.256,9 milioni, pari al 94,23%) rappresentano la voce di maggior consistenza, costituita, per il 90,74%, dal contributo annuo statale (1.140 milioni) ⁽¹³⁾ e solo in piccola parte da contributi di provenienza da enti e privati (116,9 milioni).

Le restanti entrate correnti, pari a 35,8 milioni sono, per il 68,15% provenienti da interessi bancari e proventi su titoli (24,4 milioni) e, per il restante 31,85%, dai canoni di locazione dei due appartamenti di proprietà dell'ente (11,4 milioni).

Le entrate in conto capitale, 245 milioni, derivano dallo smobilizzo di titoli (BOT) posseduti dall'Ente.

Tra le spese correnti (1.344,7 milioni) la voce di più elevato ammontare è quella degli oneri per il personale in servizio (993,9 milioni, pari al 73,91%), voce comprensiva della spesa per stipendi e assegni vari ai dipendenti (498,7 milioni), per onorari ai medici (211,3 milioni), per consulenze e collaborazioni (186,3 milioni), per assicurazioni contro gli infortuni e contributi assistenziali e previdenziali (97,6 milioni).

Sulle restanti spese correnti hanno inciso per il 3,48% i compensi agli organi dell'ente (46,8 milioni), per il 20,36% l'acquisto di beni di consumo e servizi (273,8 milioni), per il 2,25% gli oneri tributari (30,2 milioni).

Le spese in conto capitale (343 milioni) sono composte per l'86,65% da spese per migliorie e lavori agli immobili di proprietà dell'Ente (297,2 milioni) e, per il restante 13,35% da quelle per acquisto di impianti tecnici e di un automezzo (45,8 milioni).

Le partite di giro si pareggiano nell'importo di 1.199,9 milioni.

L'esercizio, come mostra il prospetto del risultato definitivo del conto finanziario, si è chiuso con una rimanenza attiva di 622,7 milioni.

(12) - Il conto finanziario, pur mantenendo l'impianto formale del modello di rendiconto delle IPAB, presenta caratteri di eterogeneità rispetto a quest'ultimo poichè risulta redatto in termini di sola cassa.

(13) - Il contributo annuo dello Stato in favore del C.I.R.M., originariamente fissato in 16 milioni dalla legge 31 marzo 1955, n. 299 e poi rideterminato in 450 milioni dalla legge 14 febbraio 1985, n. 27, è stato elevato alla misura attuale dal decreto legge 21 ottobre 1996, n. 535, convertito con modificazioni dalla legge 23 dicembre 1996, n. 647.

Tale avanzo registra rispetto a quello dell'esercizio precedente (795,3 milioni) una diminuzione di 172,6 milioni, determinata dall'eccedenza per pari importo, dei pagamenti (2.910,2 milioni) sull'ammontare, detratto il fondo di cassa al 31.12.1997, delle entrate riscosse (2.737,6 milioni).

CONTO FINANZIARIO 1998

(in milioni)

PARTE PRIMA - ENTRATA				
		Previsioni definitive	Somme accertate	
			Riscosse	Da riscuotere o res. attivi
Fondo cassa al 31.12.1997		924,6	924,6	
Tit. I	<u>Entrate correnti</u>			
	- Redditi e proventi patrimoniali	51,6	35,8	-
	- Trasferimenti attivi correnti	1.281,7	1.256,9	-
		1.333,3	1.292,7	-
Tit. II	<u>Entrate in c/capitale</u>			
	- Gestione liquidità Ente	377,0	245,0	-
		377,0	245,0	-
Tit. III	<u>Partite di giro</u>	2.462,5	1.199,9	-
		2.462,5	1.199,9	-
	TOTALE DEI 3 TITOLI	4.172,8	2.737,6	-
TOTALE GENERALE ENTRATA		5.097,4	3.662,2	
PARTE SECONDA - USCITA				
		Previsioni definitive	Somme accertate	
			Pagate	Da pagare o res. passivi
Tit. I	<u>Spese correnti</u>			
	- Spese organi dell'Ente	654,0	468,0	-
	- Oneri personale in servizio	1.060,8	993,9	-
	- Oneri personale in quiescenza	36,0	-	-
	- Spese acquisto beni e servizi	384,4	273,8	-
	- Oneri a tributi	34,5	30,2	-
		1.581,1	1.344,7	-
Tit. II	<u>Spese in c/capitale</u>			
	- Acquisizione immobilizzazioni tecniche	876,0	343,0	-
		876,0	343,0	-
Tit. III	<u>Partite di giro</u>	2.462,5	1.199,9	-
		2.462,5	1.199,9	-
	TOTALE DEI 3 TITOLI	4.919,6	2.887,6	-
	Gestione residui			
	- Canoni telecomunicazioni	25,0	22,6	
	- Spese per liti in corso	129,3		129,3
		154,3		129,3
TOTALE GENERALE USCITA		5.073,9	2.910,2	129,3

RISULTATO DEFINITIVO DEL C/FINANZIARIO

	(in milioni)
Caricamento in denaro	3.662,2
Scaricamento in carte contabili	2.910,2
Fondo di cassa a fine esercizio	752,0
Residui attivi	-
Debito del contabile (14)	752,0
Residui passivi	129,3
Rimanenza attiva dell'esercizio	622,7
(Avanzo amministrativo)	

(14) - Il fondo di cassa di 752 milioni al 31.12.1998 corrisponde al debito del tesoriere del C.I.R.M. - Banca Nazionale del Lavoro, come da comunicazione di quest'ultima in data 24 maggio 1999.

Nei due prospetti seguenti sono, nel primo, evidenziati gli scostamenti tra previsioni definitive, sia dell'entrata che dell'uscita, e relative riscossioni e pagamenti, nel secondo, raffrontati i dati finanziari consuntivi del 1998 con quelli dell'esercizio precedente.

Da entrambi i prospetti emerge con evidenza che i predetti scostamenti nell'esercizio 1998 e le differenze tra i dati finanziari dei due esercizi si riscontrano principalmente nelle partite di giro.

Riguardo al secondo prospetto altro dato di una qualche significatività è rappresentato dall'aumento nel 1998 delle spese correnti, compensato da minori spese in conto capitale, aumento dovuto ai maggiori compensi agli organi dell'ente ed ai più elevati oneri per il personale derivanti dall'applicazione del nuovo contratto collettivo UNEBA-ANASTASE.

1988	(in milioni)
ENTRATE	
Previsioni definitive	5.097,4
Riscossioni	3.662,2
Differenza	1.435,2
in %	28,15
di cui:	
Entrate correnti	- 40,6
Entrate c/capitale	- 132,0
Partite di giro	- 1.262,6
SPESE	
Previsioni definitive	5.073,9
Pagamenti	2.910,2
Differenza	2.163,7
in %	42,64
di cui:	
Spese correnti	- 236,4
Spese c/capitale	- 533,0
Partite di giro	- 1.262,6
Residui passivi	- 131,7

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in milioni)		
Entrata	1998	1997
Fondo cassa a fine esercizio precedente	924,6	929
Entrate correnti	1.292,7	1.186,3
Entrate c/capitale	245	478,6
Partite di giro	1.199,9	164
Totale Entrata	3.662,2	2.757,9
Uscita		
Spese correnti	1.344,7	1.153,4
Spese c/capitale	343	502,7
Partite di giro	1.199,9	164
Residui pagati	22,6	13,2
Totale Uscita	2.910,2	1.833,3
Risultanze finali		
Riscossioni	3.662,2	2.757,9
Pagamenti	2.910,2	1.833,3
Fondo di cassa a fine esercizio	752	924,6
Residui da pagare	129,3	129,3
Avanzo amministrativo	622,7	795,3

Il conto economico

Il conto economico, le cui componenti e risultanze sono evidenziate nel prospetto seguente, espone un saldo positivo, per un importo di 274 milioni, che rappresenta l'incremento del patrimonio netto verificatosi nell'esercizio.

Tale risultato positivo è dovuto principalmente alla posta attiva costituita dall'aumento attività patrimoniali, di cui la componente maggiore è rappresentata da lavori straordinari sull'immobile sede del CIRM.

CONTO ECONOMICO 1998

(in milioni)

RENDITE	
Entrate correnti	1.292,7
Interessi. att. bancari al 31.12.1998	9,6
Aumento attività patrimoniali	383,6
Totale rendite	1.685,9
SPESE	
Spese correnti	1.344,7
Maggiori residui passivi	22,6
Accantonamento quota 1998 TFR	44,6
Totale spese	1.411,9
Avanzo economico	274

Lo Stato dei capitali

Lo stato dei capitali, i cui dati sintetici sono esposti nel prospetto seguente, mostra a fine esercizio un miglioramento della complessiva attività netta patrimoniale.

Al 31 dicembre 1998 infatti il valore del patrimonio netto è risultato di 4.349,7 milioni, con un incremento, rispetto al valore all'1 gennaio 1998 (4.075,7 milioni), di 274 milioni, importo corrispondente al saldo del conto economico.

Riguardo in particolare alla situazione patrimoniale (parte prima dello Stato dei capitali) va evidenziato che la posta di ammontare più rilevante, quella degli immobili, si riferisce:

- per 2.662,4 milioni alla palazzina, sita in Roma, sede del C.I.R.M.;
- per 211,4 milioni e per 193,8 milioni a due appartamenti siti in Roma, a suo tempo acquistati dall'Ente, dietro autorizzazione concessa con D.P.R. 15 febbraio 1965, a scopo di investimento, rispettivamente, degli accantonamenti finalizzati al pagamento del trattamento di fine rapporto dei dipendenti (il TFR è garantito anche da investimento mobiliare, pronti contro termine, per 377 milioni) e di un lascito del fondatore del C.I.R.M., destinato alla costituzione del Fondo premi dott. Leonardo Guida ⁽¹⁵⁾.

(15) - A seguito di incarico affidato dal Consiglio di amministrazione con delibera del 12 ottobre 1998, è stata redatta, in data 28 maggio 1999, una perizia tecnico-estimativa sugli immobili di proprietà della Fondazione.

Le conclusioni di tale perizia asseverano che i valori, al 31.12.1998, degli immobili periziati sono in linea con quelli esposti nel rendiconto patrimoniale del C.I.R.M.

STATO DEI CAPITALI 1998

(in milioni)		
PARTE PRIMA (Situazione patrimoniale)	Ad inizio esercizio	A fine esercizio
<u>ATTIVO</u>		
Immobili	2.770,6	3.067,6
Immobilizzazioni tecniche	549,3	591
Fondi pubblici e privati	273,2	425,7
Totale	3.593,1	4.084,3
<u>PASSIVO</u>		
Fondo TFR	312,8	357,4
Totale	312,8	357,4
Avanzo netto patrimoniale	3.280,4	3.726,9
PARTE SECONDA (Situazione amministrativa)		
Avanzo amministrativo	795,3	622,8
Attività netta complessiva	4.075,7	4.349,7

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Centro internazionale radio medico è persona giuridica privata che svolge attività di carattere solidaristico e di protezione sociale diretta alla salvaguardia e tutela della salute dei naviganti, attività riconosciuta di pubblico interesse dall'ordinamento statale.

Tale riconoscimento si è sostanziato nella concessione da parte dello Stato, sin quasi dalla nascita della Fondazione, di una contribuzione annua, via via incrementata nel tempo, tanto da determinare l'assoggettamento nel 1998 al controllo della Corte, contributo che costituisce la parte preponderante, circa il 74% nel 1998, di tutte le entrate, correnti e in conto capitale, del C.I.R.M.

Questa condizione di ente a finanza prevalentemente derivata da quella statale non appare destinata a mutare in futuro, sia in ragione della natura istituzionalmente gratuita dei servizi forniti, sia per la modestia dei redditi comunque ricavabili dall'esiguo patrimonio immobiliare di proprietà del Centro.

Di poca consistenza è anche l'apporto costituito da contributi di enti e privati, poco più del 7% delle entrate effettive nel 1998, anche se in prospettiva l'ipotesi di un aumento degli stessi, favorito dalle agevolazioni fiscali introdotte dalla normativa sulle ONLUS, potrebbe risultare di un qualche fondamento.

Detto ciò in via generale, quanto all'attività globale svolta dal Centro nel 1998 si ritiene che siano state conseguite le finalità istituzionali dell'ente, come dimostrano i dati sull'assistenza medica fornita nell'intero arco dell'anno.

Tra essi quelli relativi alla nazionalità delle navi richiedenti i servizi del C.I.R.M. ed ai mari di provenienza di tali richieste confermano poi la vocazione internazionale del C.I.R.M., iscritta nel suo statuto, e indirettamente indicano l'elevata qualità dell'assistenza medica offerta dal Centro.

Riguardo agli aspetti più strettamente gestori sono da rilevare scostamenti non lievi tra previsioni di bilancio iniziali e finali e tra quest'ultime e l'entità delle entrate e delle spese, rispettivamente, rimosse e pagate.

Tali scostamenti, registrati prevalentemente nelle partite di giro (la cui notevole lievitazione rispetto all'esercizio precedente è effetto della determinazione di collocare la liquidità dell'ente in impieghi più redditizi), devono comunque indurre l'ente a prestare per l'avvenire una maggior cura nella formulazione delle previsioni di bilancio per renderle accettabilmente vicine alle loro concrete possibilità di realizzazione.

PAGINA BIANCA

CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO

ESERCIZIO 1998

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE
"Centro Internazionale Radio Medico"
(C.I.R.M.) - ROMA

Relazione al Conto Consuntivo Patrimoniale del CIRM per la gestione dell'anno 1998

Le Entrate e le Spese della Fondazione al netto delle partite di giro per la gestione relativa all'anno finanziario 1998, ed opportunamente messe a confronto con quelle dell'Esercizio precedente, presentano le seguenti risultanze:

ENTRATE CORRENTI

Categ. I° - redditi e proventi patrimoniali:
 fitti fabbricati, interessi ed altri proventi su titoli.

Categ. II° - trasferimenti attivi contenenti:
 contributo statale, obbligazioni e contributi di Enti, privati UE ed extra UE,
 CEE per programmi di ricerca e sviluppo.

Totale Parziale

SPESE CORRENTI

Categ. I° - spese per gli organi dell'Ente:
 gettoni di presenza, compensi e rimborso spese al Presidente, ai Consiglieri, e
 Revisori dei Conti e rimborso spese e trasferte a pie di lista.

Categ. II° - spese per il personale in attività di servizio:
 stipendi, lavoro straordinario, contributi sociali ed assistenziali, onorari ai
 Medici e spese per collaborazione programmi sviluppo

Categ. III° - oneri per il personale in quiescenza:
 fondo accantonamento per il trattamento T.F.R.

Categ. IV° - spese per l'acquisto di beni di consumo e dei servizi:
 manutenzione beni stabili, spese posta, cancelleria, spese bancarie, canoni P.T.
 Riscaldamento, luce e acqua, materiali e manutenzione macchine ufficio,
 Hardware e software funzionamento Sezione Studi, servizi fuori sede ecc

ANNO 1998	ANNO 1997	VARIAZ.	%
Lire 35.840.742	Lire 32.984.628	+ 2.856.114	+ 8,65
Lire 1.256.897.971	Lire 1.153.335.650	+ 103.562.321	+ 8,97
Lire 1.292.738.713	Lire 1.186.320.278	+ 106.418.435	+ 8,97
Lire 46.822.440	Lire 12.358.560	+ 34.463.880	+ 278,86
Lire 993.879.419	Lire 718.115.384	+ 275.764.035	+ 38,40
////	////	////	
Lire 273.830.907	Lire 410.776.689	- 136.945.782	- 0,33

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANNO 1998	ANNO 1997	VARIAZ.	%
Lire 30.171.110	Lire 12.125.500	+ 18.045.610	+ 148,82
Lire 1.344.703.876	Lire 1.153.376.133	+ 191.327.743	+ 16,58
Lire - 51.965.163	Lire 32.944.145	- 19.021.018	- 57,73

Totale parziale

Differenza

Categ. V° - oneri e tributi -

imposte, tasse e tributi vari deducibili e indeducibili

ANNO 1998	ANNO 1997	VARIAZ.	%
Lire 245.000.000	Lire 478.555.940	- 233.555.940	- 48,80
Lire 245.000.000	Lire 478.555.940	- 233.555.940	- 48,80

Totale parziale

ENTRATE IN CONTO CAPITALESPESE IN CONTO CAPITALECateg. VII° - acquisizione di immobilizzazioni tecniche -

Acquisito automezzi, immobilizzazioni materiali ed immateriali, investimento

in titoli

ANNO 1998	ANNO 1997	VARIAZ.	%
Lire 342.956.011	Lire 502.702.167	- 159.746.156	- 31,77
Lire - 97.956.011	Lire - 24.146.227	- 73.809.784	- 305,67

Totale parziale

Differenza

ENTRATE PER PARTITE DI GIROCateg. III° - entrate per conto di terzi -

Ritenute previdenziali ed erariali sugli assegni al personale e prelievi dal

T.F.R.

ANNO 1998	ANNO 1997	VARIAZ.	%
Lire 1.199.930.292	Lire 164.007.000	- 1.035.923.292	- 631,63
Lire 1.199.930.292	Lire 164.007.000	- 1.035.923.292	- 631,63

SPESE PER PARTITE DI GIRO IN CONTO CAPITALECateg. VIII° - spese per conto di terzi versamenti di ritenute e trattenute -

contributi previdenziali, ritenute erariali e liquidazioni T.F.R.

Si evidenzia per informazione che le spese correnti allocate nel conto patrimoniale secondo il principio di competenza registrano spese sostenute relative ad esercizi precedenti per Lire 81.777.254, mentre i costi maturati nel 1998 per assicurazioni, utenze ecc. sono state quantificate in Lire 53.243.786, (All. n.2) suscettibili di ulteriori variazioni.

Il Bilancio 1998 recepisce solo in parte le modifiche di attuazione ai sensi della normativa civilistica vigente, e richieste anche dal Collegio dei Revisori per i seguenti motivi:

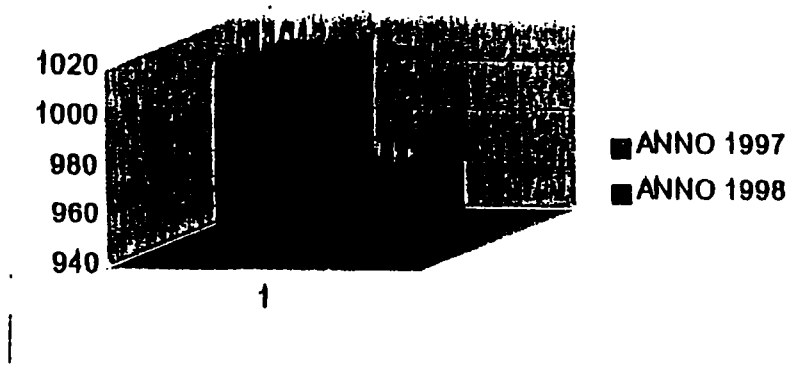
- il programma di Contabilità non ha permesso di gestire le numerose variazioni approntate ai Capitoli di Entrata e di Spesa, come da Delibera 12.10.98;
- i continui problemi sull'hardware dell'Amministrazione, hanno paralizzato l'attività della stessa;
- il non ancora ultimato addestramento del Segretario sulla contabilità ordinaria, da parte del consulente esterno Dott.ssa Paola D'Angelo.

In riferimento a quest'ultimo punto si informa che la contabilità ordinaria è in fase di conclusione già dai primi mesi del 1999, per cui siamo in grado di garantire che il Bilancio Consuntivo Esercizio 1999, sarà redatto in base alla normativa civilistica vigente.

L'attività dell'Ente nel corso del 1998 è stata improntata a criteri di massima razionalizzazione ed efficienza sul piano operativo e programmatico. Al riguardo si ricorda che l'attività istituzionale dell'Ente può essere come di seguito sintetizzata:

Attività Istituzionale

<u>-ANNO 1998-</u>		<u>-ANNO 1997-</u>	
RICHIESTE DA NAVI ITALIANE	311 (34%)	RICHIESTE DA NAVI ITALIANE	291 (28%)
RICHIESTE DA NAVI ESTERE	603 (66%)	RICHIESTE DA NAVI ESTERE	651 (72%)
CASI ASSISTITI SU NAVI	914	CASI ASSISTITI SU NAVI	942
CASI ASSISTITI SU ISOLE ITALIANE	34	CASI ASSISTITI SU ISOLE ITALIANE	59
CASI ASSISTITI SU AEREI	16	CASI ASSISTITI SU AEREI	11



Attività Scientifica

Partecipazione a ricerche ed al programma a carattere internazionale quale il WETS.

Partecipazione a progetti in collaborazione con Enti italiani.

Realizzazione di numerosi corsi e conferenze formative per le categorie dei vari operatori di Telemedicina.

Attività Promozionale

Rivista scientifica C.I.R.M. Research - Rivista informativa CIRM News.

In fase di conclusione: "Guida alla Farmacia di bordo".

Partecipazione a manifestazioni nazionali ed internazionale intese a far conoscere la Fondazione.

Collaborazione con sodalizi scientifici quale Società di Medicina del Mare.

Progettazione - Piani di Investimento

Quale supporto all'attività scientifica del Centro è stato realizzato un progetto per una eventuale creazione di un'aula multimediale per conferenze e Convegni. Il progetto e relativi preventivi saranno presentati prossimamente.

Definitivamente realizzato il collegamento rapido con la centrale satellitare del Fucino che consentirà un notevole risparmio economico e di tempo.

Ottimizzazione dei sistemi informatici già in uso.

Organizzazione di un servizio permanente INTERNET.

Ultimata l'informatizzazione di tutta l'attività amministrativa.

Per l'Esercizio 1999 si fa riferimento al Programma Triennale presentato in sede di approvazione del Bilancio Preventivo 1999, in data 04.12.1998.

Tutto quanto sopra si sottopone all'esame ed alla approvazione del Consiglio.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**Centro Internazionale Radio Medico
(C.I.R.M.)**

Roma

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale di Riunione n. 9/1999

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 2 del mese di giugno, alle ore 9.30, in una sala del Centro Internazionale Radio Medico, sito in Roma, via dell'Architettura n. 41, si è riunito, previa convocazione scritta, il Collegio dei Revisori dei Conti per procedere all'esame del Bilancio Consuntivo del C.I.R.M. relativo all'esercizio finanziario 1998 ed ai necessari accertamenti amministrativo-contabili, nonché alla verifica del verbale del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 1999.

Hanno preso parte ai lavori i Signori :

LIMONE dr. Vincenzo

Presidente nominato dal
Ministero del Tesoro

ORLANDI dr. Vittorio

Membro nominato dal Ministero
delle Comunicazioni.

VECCHIO DOMANTI dr. Antonino

Membro nominato dal Ministero
dei Trasporti e della Navigazione

Il Collegio procede all'esame del Conto Consuntivo relativo all'anno 1998 (All. n. 1) ed al riguardo prende in visione la relazione tecnica al bilancio contenuta nel verbale di adunanza ordinaria del Consiglio di Amministrazione del Centro tenutasi il 30 aprile 1999 con il quale tra l' altro, viene approvato il Bilancio stesso (All. n. 2)

GESTIONE FINANZIARIA

La Parte I – ENTRATA riporta i seguenti dati:

Fondo cassa al 31.12.1997	L. 924.593.741
Titolo I – Entrate correnti	L.1.292.738.713
Titolo II – Entrate in Conto Capitale	L. 245.000.000
Titolo III – Entrate per partite di giro	<u>L.1.199.930.292</u>
Totale generale dell'Entrata	<u>L.3.662.262.746</u> =====

La Parte II – SPESA presenta le seguenti risultanze :

Incremento dell'esercizio	L. 22.639.165
Titolo I - Spese correnti	L. 1.344.703.876
Titolo II – Spese in Conto Capitale	L. 342.956.011
Titolo III – Spese per partite di giro	L. 1.199.930.292
Titolo IV – Fondo di riserva	<u>-</u>
Totale generale della spesa	<u>L. 3.039.499.582</u> =====

L'incremento dell'Esercizio di L. 22.639.165 e' relativo al Cap. 17 "canoni e traffico per telecomunicazioni", portato a residui passivi per pagare le spese di cui sopra a cavallo dell'anno.

Il totale generale della Spesa sale a L. 3.168.769.820 se si tiene conto dei residui passivi degli esercizi precedenti ammontanti a complessive L. 129.270.238. Tali residui sono relativi a oneri da pagare al Demanio, come da vertenza in atto, per L. 129.262.240 e per somma pagata in meno nell'Esercizio precedente sul Cap. 7 bis, oggi Cap. 71 (Spese per collaborazione e programmi di ricerca e sviluppo – Rif. Cap. 51-511 Entrate) per L. 7.998. I canoni sono relativi all'immobile sito in Roma, via dell'Arte, sede del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, occupati dal C.I.R.M. quale centrale radio.

La differenza tra le suesposte partite delle Entrate e delle Spese evidenziano un fondo di cassa al 31.12.1998 di L. 622.763.164 così determinato.

Totale generale delle Entrate	L. 3.662.262.746
Totale generale delle Spese	<u>L. 3.039.499.582</u>

Fondo cassa al 31.12.1998 L. 622.763.164
=====

Se si tiene conto dei summenzionati residui passivi degli esercizi precedenti, il Fondo Cassa al 31.12.1998 viene rideterminato nel seguente modo:

- Fondo Cassa al 31.12. 1998	L. 622.763.164
- Residui passivi esercizi precedenti	<u>L. 129.270.238</u>

Nuovo Fondo Cassa al 31.12.1998 L. 752.033.402
=====

Tale Fondo Cassa corrisponde al debito del tesoriere del C.I.R.M. - Banca Nazionale del Lavoro - come da comunicazione in data 24.05.1999 (All. n. 3)

Dal confronto delle previsioni effettuate per l'anno 1998 e le effettive riscossioni e pagamenti, si sono rilevate le seguenti differenze in meno:

ENTRATA:

Titolo	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni
Fondo Cassa	924.593.741	924.593.741	924.593.741	-
Entrate Correnti	1.333.381.721	1.292.738.713	1.292.738.713	- 40.643.008
Entrate C/Capitale	377.000.000	245.000.000	245.000.000	-132.000.000
Entrate partite di giro	2.462.500.000	1.199.930.292	1.199.930.292	-1.262.569.708
Totale Parte I	5.097.475.462	3.662.262.746	3.662.262.746	-1.435.212.716

SPESA:

Titolo	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni
Spese correnti	1.581.191.721	1.344.703.876	1.344.703.876	- 236.487.845
Spese in C/Capitale	876.000.000	342.956.011	342.956.011	- 533.043.989
Spese partite di giro	2.462.500.000	1.199.930.292	1.199.930.292	-1.262.569.708
Totale Parte II	4.919.691.721	2.887.590.179	2.887.590.179	- 2.032.101.542

Le partite di giro in Entrate corrispondono a quelle iscritte in Uscita nell'importo di L. 1.199.930.292.

Il confronto tra le Entrate e le Spese della Fondazione, al netto delle partite di giro, per la gestione relativa all'esercizio finanziario 1998 e quelle relative all'esercizio precedente hanno evidenziato le variazioni esposte, sia in termini economici che percentuali, analiticamente e chiaramente nella "Relazione al Conto Consuntivo patrimoniale per la gestione dell'anno 1998" redatta dal CIRM.

Le maggiori entrate correnti di L. 106.418.435 realizzate nell'anno 1998, che hanno superato dell'8,97% quelle relative all'anno precedente sono state riscontrate nella categoria I° - redditi e proventi patrimoniali (+ L. 2.856.114) - che hanno interessato i capitoli 1 e 2 concernenti i fitti dei fabbricati e gli interessi attivi, e nella categoria II° - trasferimenti attivi correnti (+ L. 103.562.321) - che hanno interessato prevalentemente i capitoli 50 (contributi, sussidi e oblazioni Enti e società estere), 500 (contributi, sussidi e oblazioni di privati UE), 51 (contributi UE per programmi di ricerca e sviluppo), 501 (contributi sussidi e oblazioni di privati extra UE).

Le maggiori spese correnti di L. 191.327.743 sostenute nell'anno 1998, che hanno superato del 16,58% quelle riguardanti l'anno 1997, hanno interessato la categoria I° - spese per gli organi dell'Ente (+ L. 34.463.880) -

la categoria II – spese per il personale inattività di servizio (+ L. 275.764.035) – la categoria IV – spese per l'acquisto di beni di consumo e dei servizi (- L. 136.945.782) e la categoria V – oneri e tributi (+ L. 18.045.610).

Da quanto innanzi esposto si rileva che le spese sopportate in più dalla Fondazione hanno interessato per la maggior parte gli organi del CIRM, ed il personale in attività di servizio, alle quali hanno invece fatto fronte minori esborsi per l'acquisto di beni e servizi.

Con riferimento alle spese relative ai gettoni di presenza compensi e rimborsi spese riguardanti la categoria I° l'aumento di L. 34.463.880, pari ad una maggiore variazione del 278,86% delle spese sostenute nel 1997, si è verificato in seguito agli aumenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione del CIRM in data 13 febbraio 1998 e 12 ottobre 1998 in applicazione del DPR 645/94.

Per quanto concerne le spese per il personale in attività di servizio di cui alla categoria II°, che hanno fatto registrare un incremento del 38,40% rispetto all'anno precedente, pari a L. 275.764.035 le stesse sono dovute all'applicazione del nuovo contratto di lavoro UNEBA-ANASTE e conseguenti arretrati spettanti ai dipendenti della Fondazione.

Infine il maggiore esborso di L. 18.045.610 relativo agli oneri e tributi concernenti la categoria V°, che rispetto all'anno 1997 sono aumentati del 148.2% si è sostenuto sia per l'applicazione del nuovo contratto di lavoro di cui sopra, sia per le maggiori consulenze, rispetto all'anno precedente, richieste dal CIRM a diversi professionisti.

Dal raffronto compensativo tra le Entrate e le Spese Correnti esposte nel Conto Consuntivo in esame, si rileva che nell'anno 1998 gli esborsi hanno superato gli introiti di L. 19.021.018 rispetto all'anno 1997.

Le minori Entrate in conto capitale di L. 233.555.940, pari ad una variazione in meno del 48,80% rispetto allo scorso anno, hanno riguardato il Cap. 6 (Smobilizzo titoli). Ciò in quanto con delibera in data 5 giugno 1998 è stato istituito il nuovo Capitolo 61 (Gestione liquidità Ente) in quanto alla scadenza dei BOT (30.04.98) l'Amministrazione della Fondazione ha ritenuto opportuno reinvestire la somma di L. 245.000.000 (stanziata sull'ormai azzerato Cap. 6 "smobilizzo titoli"), in altri titoli non a rischio con rendimenti più vantaggiosi dei BOT.

Anche le spese in conto capitale hanno avuto una flessione rispetto all'Esercizio 1997 di L. 159.746.156 (-31,77%) ed hanno interessato la categoria VII° "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche" ed in particolare il capitolo 26 (acquisto automezzi), il capitolo 260 (immobilizzazioni materiali), ed il capitolo 261 (spese incrementative agli immobili). Gli esborsi che hanno gravato su questi capitoli sono stati principalmente le spese relative ai lavori straordinari sulla palazzina e l'acquisto della Fiat Panda, quest'ultimo ratificato e deliberato dal Consiglio in data 12 Ottobre 1998.

Le entrate e le spese per partite di giro registrano la stessa variazione in più' rispetto all'E.F. 1997 di L. 1.035.923.292 (+631.63%); tale differenza e' dovuta al cambio di investimento da BOT a Pronti Contro Termine a cadenza mensile, con la conseguenza che ogni mese e' necessario un movimento contabile, ma l'importo dell'operazione si riferisce sempre al valore nominale di L. 245.000.000.

Successivamente e' stato esaminato il Conto Consuntivo dell'Amministrazione contenente il Conto Economico delle rendite e delle spese delle sopravvenienze attive e passive dell'esercizio 1998, nonché lo Stato dei Capitali.

Tale conto espone i seguenti dati:

CONTO ECONOMICO

- Totale Rendite effettive	(+) L. 1.292.738.713
- Interessi attivi bancari ed aumento nelle attività patrimoniali	(+) L. 393.257.949
- Totale Spese correnti di competenza	(-) L. 1.344.703.876
- Maggiore accertamento sui Residui passivi ed accantonamento quota 1998 TFR	(-) L. 67.285.005
Risultato economico in Aumento allo Stato dei Capitali	(+) L. 274.007.781 =====

STATO DEI CAPITALI

Per effetto del predetto risultato economico positivo di L. 274.007.781, evidenziato nel Conto Economico, l'Attività netta complessiva al principio dell'esercizio, pari a L. 4.075.714.900, è aumentata a fine esercizio a L. 4.349.722.681.

Dall'analisi delle sole partite che hanno riportato variazioni tra la situazione all'inizio dell'esercizio e quella al fine anno, si è accertato che le relative movimentazioni sono esaurientemente espone e giustificate nella "Relazione al Conto Consuntivo Patrimoniale del C.I.R.M. per la gestione dell'anno 1998".

In particolare si è accertato che l'ammontare del fondo T.F.R. alla fine dell'esercizio 1998 si è incrementato di L. 44.645.840, per effetto dell'accantonamento maturato nell'anno, passando, pertanto, da L. 312.763.960, come da consuntivo dell'anno 1997, a L. 357.409.800 al 31.12.1998 suddiviso come segue:

1. Dott. Nino Rizzo	L. 197.362.951
2. Sig. Francesco Triolo	L. 53.817.330
3. Sig. Mattia Ciccarelli	L. 39.335.208
4. Sig. Raimondo Formisano	L. 22.855.961
5. Sig. Luciano Capone	L. 6.282.422
6. Sig.ra Miranda Zambardi	L. 13.695.408
7. Sig. Davide Sala	L. 6.168.821
8. Sig.ra Viviana Viviani	L. 5.632.746
9. Sig. Tommaso Pichetti	L. 4.731.812
10. Sig. Antonio Sabatini	L. 4.521.642
11. Sig. Andrea Saturnino	<u>L. 3.005.499</u>
Totale	<u>L. 357.409.800</u> =====

Il predetto TFR è garantito dall'immobile sito in Roma, via Serafini n. 16, int. 16 del valore di L. 211.456.250 riportato in bilancio – così come stabilito dal D.P.R. del 15.02.1965, pubblicato sulla G.U. n. 123 del 7.05.1965 – e dall'investimento in Pronti contro termine per L. 377.000.000, anch'esso riportato in bilancio.

Il Collegio dei Revisori come già evidenziato in occasione dell'approvazione del Conto Consuntivo 1997, rappresenta che gli affitti riscossi fino ad oggi, scaturenti dal predetto immobile, vanno anch'essi investiti in fondi comuni, stante il vincolo di destinazione di cui al menzionato D.P.R. del 1965.

Tale raccomandazione si rende necessaria in quanto la Fondazione non ha adottato alcun provvedimento al riguardo.

Infine il Collegio dei Revisori prende atto del prospetto allegato (n. 4), che rappresenta il riallineamento tra la gestione finanziaria, che non recepisce il principio di competenza, con la gestione ordinaria che evidenzia le spese sostenute nel 1998 ma di competenza degli anni 1997 e 1999 (ratei e risconti).

Il Consiglio di Amministrazione del C.I.R.M., con la delibera del 30.04.1999 in esame, ha inoltre approvato le variazioni al bilancio preventivo 1999 di seguito esposte:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	In bilancio	Variazione	Totale
Prelevamento dall'avanzo	L. <u>449.375.000</u>	+ <u>7.998</u>	= <u>449.382.998</u>
PARTE - Entrata			
Entrate correnti	L. 1.287.125.000	+ 19.966.433	= 1.307.091.433
TOTALE ENTRATE	L. 1.287.125.000 =====	+ 19.966.433 =====	= 1.307.091.433 =====
PARTE II - Spesa			
Spese correnti	L. 1.342.000.000	+ 19.974.431	= 1.361.974.431
TOTALE SPESE	L. 1.342.000.000 =====	+ 19.974.431 =====	= 1.361.974.431 =====

La variazione in più' di L. 19.966.433 approvata sulle entrate correnti, riguarda il Cap. 51 che prevede i contributi UE per programmi di ricerca e sviluppo e si e' resa necessaria in quanto la UE solo all'inizio dell'anno 1999 ha erogato la predetta somma quale contributo per la partecipazione del CIRM al programma Europeo WETS (WorldWide Emergency Telemedicine Service).

La maggiore previsione di L. 19.974.431 sulle spese correnti ha interessato il cap. 71 relativo alle spese per collaborazione a programmi di ricerca e sviluppo che fa riferimento al precedente capitolo 51 dell'entrata.

Tale variazione e' stata approvata per pagare i compensi ai collaboratori al programma di ricerca e sviluppo relativo al programma WETS corrispondenti alla pari somma di L. 19.966.433.

La differenza di L. 7.998, come esposto in precedenza, è relativa alla somma pagata in meno nell'esercizio 1997 sul Cap. 7 bis oggi Cap. 71 (Spese per collaborazione e programmi di ricerca e sviluppo).

Poiché la Fondazione non prevede di dover più corrispondere la predetta somma, si renderà necessario provvedere in sede di assestamento al bilancio di previsione 1999 una variazione sui competenti Capitoli n. 71 di Spesa e n. 51 di Entrata.

Poiché dall'analisi delle variazioni al bilancio di previsione 1999 si è accertata la sola variazione al Capitolo di Spesa 71, il Collegio raccomanda di prevedere la corrispondente variazione al Cap. di Entrata n. 51 in sede di un prossimo assestamento al bilancio.

Situazione di cassa alla data del 2 giugno 1999

Il libro giornale chiuso alla suddetta data per verifica, espone i seguenti dati:

- saldo di cassa alla data del 31.12.1998	L. 752.033.402
- riscossione in conto competenza (rev. Emesse fino al n. 39)	L. 1.047.391.465
- riscossioni in conto residui	<u>L. 246.758.848</u>
Totale delle Entrate	L. <u>2.046.183.715</u>
- pagamenti in conto competenze (mandati emessi fino al n. 245)	L. 1.680.067.361
- pagamenti in conto residui	<u>L. 288.002.251</u>
Totale delle Spese	L. <u>1.968.069.612</u>
- Avanzo di cassa alla data del 01.06.99	L. 78.114.103

I dati esposti nella predetta situazione di cassa concordano con quelli risultanti dagli allegati estratti conto rilasciati dalla banca cassiera (BNL Servizio di Tesoreria), in data 01.06.99 (All. N.3,5,6,)

Successivamente il Collegio prende in esame il c/c n. 203961 conto TFR, ed in proposito accerta che alla stessa data rappresenta saldo 0.

Registro Fondo di Anticipazione all'economo

Con mandato n. 7 del 12.01.99 sono state anticipate L. 2.000.000.

Durante il periodo dal 01.01.99 al 02.06.99 risultano effettuate spese per complessive L. 4.861.240 e pertanto il fondo iniziale e' stato reintegrato nello stesso periodo con n. 4 mandati portando l'Entrata complessiva a L. 6.015.700 dall'apposito registro risulta una giacenza di L. 1.154.460. Nella cassa tenuta dall'impiegato incaricato, risultano giacenti i seguenti valori:

Carta moneta	n. 10	100.000	=	1.000.000
	n. 2	50.000	=	100.000
	n. 4	10.000	=	40.000
	n. 1	5.000	=	5.000
	n. 7	1.000	=	<u>7.000</u>
Totale carta moneta				1.152.000
Monete	n. 1	1.000	=	1.000
	n. 9	100	=	900
	n. 1	200	=	200
	n. 7	50	=	350
	n. 1	10	=	<u>10</u>
Totale monete				2.460

TOTALE 1.154.460
=====

Il Collegio dei Revisori provvede a analizzare la spesa sostenuta nel 1998 per il pagamento delle parcelle all'Arch. Isabella Viola corrisposte per direzione lavori ed ammontanti a complessive L. 23.051.676 gravanti sul capitolo 261, come da fatture n. 1 del 20 gennaio 1998, n. 2 del 16 febbraio 1998, del 28 maggio 1998, n. 4 del 4 luglio 1998, n. 5 del 23 ottobre 1998 e n. 6 del 4 dicembre 1998.

Al riguardo il Collegio dei Revisori ha rilevato che la scelta del summenzionato professionista non è stata preceduta da alcuna indagine di mercato finalizzata alla individuazione dell'offerta più conveniente, anche in considerazione del rapporto prezzo-qualità.

Il Collegio ha rilevato inoltre che sulle somme corrisposte dalla Fondazione, la stessa non ha provveduto neanche all'acquisizione del parere di congruità.

Tenuto conto di quanto sopra, il Collegio chiede di conoscere i criteri di scelta adottati dal C.I.R.,M. nell'individuazione del predetto professionista,

raccomandando di acquisire il citato parere di congruità sulle somme già erogate e di provvedere, qualora nel futuro si rendesse necessario, ad una preventiva indagine di mercato finalizzata all'ottimizzazione della spesa.

Il Collegio in seguito ha provveduto all'analisi della spesa di L. 169.265.000 (al netto del ribasso del 3%) gravante sul Capitolo 261 relativa alla costruzione della nuova centrale termica, del parcheggio e del restauro della recinzione esterna lato via del Poggio Laurentino, affidato alla ditta CIERRE S.R.L.

Dall'analisi della documentazione fornita dal C.I.R.M. il Collegio ha rilevato la mancanza della lettera-offerta con la quale alle ditte prescelte viene richiesto di fornire le offerte sulla base del capitolato speciale.

Al riguardo osserva che, pur sussistendo tre preventivi tra i quali è stato prescelto quello più vantaggioso sulla scorta della comparazione effettuata dal Direttore dei Lavori con apposita relazione n. 515 di protocollo C.I.R.M. del 2.07.1997, non si evincono i criteri di scelta delle ditte invitate in quanto non risulta esperita la fase di preselezione delle ditte stesse.

Agli atti non ha rinvenuto neanche il capitolato speciale, per cui non si comprende come le ditte abbiano potuto presentare le relative offerte a parità di condizioni tecniche; in proposito il Dir. Dei Lavori, nel comparare con la menzionata relazione le offerte presentate, ha invece assicurato che le stesse erano state fornite sulla base della conoscenza dei dati tecnici.

Si è rilevato inoltre che nella documentazione fornita in visione è stato rinvenuto il verbale di inizio lavori, ma non quello di ultimazione.

Ciò non consente di accertare che gli stessi siano stati ultimati entro il termine fissato dal contratto stipulato con la ditta aggiudicataria il 20.09.1997 o non sia stato invece necessario applicare la penale prevista dallo stesso atto negoziale.

Il Collegio ha accertato ancora la mancanza agli atti del verbale di collaudo o certificato di regolare esecuzione redatto dal Dir. Dei Lavori, propedeutico al pagamento del saldo, come previsto dal suddetto contratto.

Il Collegio dei Revisori, infine, ha rilevato che con atto aggiuntivo n.1 del 23.10.1998, il C.I.R.M. ha affidato alla ditta CIERRE srl., aggiudicataria dei lavori principali, lavori aggiuntivi per L. 163.493.000 relativi a lavori diversi elencati nell'atto stesso, per cui i lavori liquidati alla predetta ditta sono stati:

- Contratto principale del 1997.	L. 169.265.000
- Primo atto aggiuntivo del 23.10.1998	<u>L. 163.493.000</u>
Totale	L. 332.758.000

Al riguardo il Collegio rileva che con tale atto aggiuntivo i lavori principali sono stati pressoché raddoppiati e sull'argomento osserva che,

considerato l'ammontare dei lavori suppletivi, gli stessi andavano sottoposti ad una nuova gara e non potevano formare oggetto di trattativa privata.

Tenuto conto di quanto innanzi esposto e considerato l'importo totale della spesa il Collegio chiede la formale presentazione della documentazione mancante ed ogni altro chiarimento idoneo a giustificare la procedura di spesa, dai criteri di scelta del contraente al pagamento del saldo, ivi compreso l'affidamento dei lavori aggiuntivi.

Solo dopo la presentazione degli atti e delle delucidazioni richiesti, il Collegio si riserva di esprimersi al riguardo.

CONCLUSIONI

Anche il Bilancio Consuntivo chiuso al 31.12.98, come già avvenuto per il Conto Consuntivo relativo all'anno precedente, recepisce solo in parte le modifiche di attuazione alla normativa civilistica vigente. La relazione al Conto Consuntivo approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.04.99 in esame, giustifica tale ritardo con motivi legati al programma di contabilità che non ha consentito di gestire le numerose variazioni apportate ai Capitoli di Bilancio con la delibera del 12.10.1998, ai continui problemi tecnici sull'hardware in uso che ha rallentato l'attività ed alla mancata ultimazione dell'addestramento del Segretario sulla contabilità ordinaria da parte del consulente esterno.

Il Collegio dei Revisori, nel prendere atto delle predette difficoltà, ancora una volta raccomanda che la fase di transizione al Bilancio civilistico si completi in tempi brevi in modo da assicurare che il bilancio consuntivo dell'anno 1999 venga redatto secondo le nuove regole.

Alla luce di quanto suesposto, il Collegio esprime parere favorevole sul Bilancio Consuntivo 1998 ritenendo che lo stesso rispecchi sostanzialmente la gestione del C.I.R.M. nell'esercizio finanziario 1998.

Il Collegio dei Revisori esprime inoltre parere favorevole sulle variazioni apportate al bilancio preventivo 1999, innanzi esposte, con la raccomandazione di procedere alla variazione sul Cap. 51 di Entrata di cui si è detto in precedenza.

Il Collegio dei Revisori, infine, resta in attesa degli atti e documenti innanzi esposti relativi alle spese sostenute sul capitolo 261.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

LIMONE dr. Vincenzo

ORLANDI dr. Vittorio

VECCHIO DOMANTI dr. Antonino

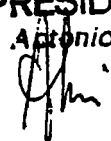
BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Parte I. - ENTRATA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N° d'Ordine 1	CLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO			DESCRIZIONE DEGLI ARTICOLI 5	SOMME AMMESSE		
	Titolo 2	Capitolo 3	Articolo 4		nel Bilancio 6	Per nuove entrate sopravvenute 7	TOTALE delle colonne 6 e 7 8
				FONDO DI CASSA AL 31.12.1997 TOTALE	924.593.741		924.593.741
				TITOLO I° - <u>ENTRATE CORRENTI</u> - CATEGORIA I° <u>REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI</u>			
		1		Fitti fabbricati	5.750.000	5.750.000	11.500.000
		2		<u>INTERESSI ATTIVI</u>			
			1	di fondi depositati presso Istituto di Credito	16.400.000	3.600.000	20.000.000
			2	di Crediti vari	125.000		125.000
		3		<u>PROVENTI PATRIMONIALI DIVERSI</u>			
			1	Interessi attivi ed altri proventi su Titoli	20.000.000		20.000.000
				CATEGORIA II° <u>TRASFERIMENTI ATTIVI CORRENTI</u>			
		4		Contributo dello Stato	1.140.000.000		1.140.000.000
		5		Contributi sussidi e oblazioni Enti e società Italiane	30.000.000	-7.000.000	23.000.000
		50		Contributi sussidi e oblazioni Enti e società Estere		5.000.000	5.000.000
		500		Contributi sussidi e oblazioni di privati UE		1.000.000	1.000.000
		51		Contributi UE per programmi di ricerca e sviluppo	p.m.	111.756.721	111.756.721
		501		Contributi sussidi e oblazioni di privati Extra UE		1.000.000	1.000.000
				RIPORTO Lire	1.212.275.000	121.106.721	1.333.381.721

Indicazione allegati e numero delle Bollette 9	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO				DIFFERENZE fra le somme ammesse (col.9) e le accertate (col.12)		MOTIVI DELLE DIFFERENZE E NOTE 16
	Riscosse 10	Da riscuotere o residui attivi 11	TOTALI		in piu' 14	in meno 15	
			per articolo 12	per capitolo 13			
	11.460.355		11.460.355			39.645	
	19.940.885		19.940.885			59.115	
	105.000		105.000			20.000	
	4.334.502		4.334.502			15.665.498	
	1.140.000.000		1.140.000.000				
	22.193.900		22.193.900			806.100	
	3.567.350		3.567.350			1.432.650	
						1.000.000	
	91.136.721		91.136.721			20.620.000	
						1.000.000	
							IL PRESIDENTE (Prof. Antonio DAL 
	1.292.738.713		1.292.738.713			40.643.008	

IL PRESIDENTE
(Prof. Antonio DAURI)



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N° d'Ordine 1	CLASS I FICA ZIONE DEL BILA NCIO			DESCRIZIONE DEGLI ARTICOLI 5	SO MME AMM ESSE		
	Titolo 2	Capitolo 3	Articolo 4		nel Bilancio 6	Per nuove entrate sopravvenute 7	T O T A L E delle colonne 6 e 7 8
				Riporto Lire	1.212.275.000	121.106.721	1.333.381.721
		511		Contributi altri Enti per collaborazione programmi di ricerca e sviluppo		p.m	p.m.
				TITOLO I° TOTALE Lire	1.212.275.000	121.106.721	1.333.381.721
				TITOLO II° - <u>IN CONTO CAPITALE</u> -			
		6		Smobilizzo Titoli	478.800.000	-478.800.000	
		61		Gestione liquidita' Ente		377.000.000	377.000.000
				TITOLO II° TOTALE Lire	478.800.000	-101.800.000	377.000.000
				TITOLO III° - <u>PARTITE DI GIRO</u> -			
				<u>CATEGORIA III°</u>			
				<u>ENTRATE PER CONTO DI TERZI</u>			
		7		Contributi sugli assegni al personale (INPS-ENPDEP-GESCAL)	36.500.000	12.500.000	49.000.000
		8	1	Ritenute erariali sugli assegni al personale	77.500.000	13.500.000	91.000.000
		8	2	Ritenute erariali sui compensi ai lavoratori autonomi	60.600.000	35.400.000	96.000.000
		9		Rimborso di anticipazioni all'economo	500.000	2.000.000	2.500.000
		10		Deposito a cauzione	p.m.		p.m.
		11		Prelevamento dal Fondo accantonamento di fine rapporto al personale	p.m.		p.m.
		12		Movimentazione gestione liquidita' Ente		2.224.000.000	2.224.000.000
				TITOLO III° TOTALE Lire	175.100.000	2.287.400.000	2.462.500.000

Indicazione allegata al numero del mandato	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO				DIFFERENZE CON IL PREVENTIVO		MOTIVI DELLE DIFFERENZE E NOTE
	Pagate	Di pagare o residui passivi	TOTALI		in piu'	in meno	
			per articolo	per capitolo			
10	11	12	13	14	15	16	17
	1.292.738.713		1.292.738.713			40.643.008	
	p.m.		p.m.				
	1.292.738.713		1.292.738.713			40.643.008	
	245.000.000		245.000.000			132.000.000	
	245.000.000		245.000.000			132.000.000	
	45.271.000		45.271.000			3.729.000	
	90.125.000		90.125.000			875.000	
	92.782.000		92.782.000			3.218.000	
	2.000.000		2.000.000			500.000	
	p.m.		p.m.				
	p.m.		p.m.				
969.752.292		969.752.292			1.254.247.708		
	1.199.930.292		1.199.930.292			1.262.569.708	

IL PRESIDENTE
(Prof. Antonio DAURIO)



IL PRESIDENTE
(Prof. Antonio DAURI)

N° d'Ordine 1	CLASSIFICAZIONE			DESCRIZIONE DEGLI ARTICOLI 5	SOMME AMMESSE		
	DEL BILANCIO				nel Bilancio 6	Per nuove entrate sopravvenute 7	TOTALE delle colonne 6 e 7 8
	2 Titolo	3 Capitolo	4 Articolo				
				RIASSUNTO DELLA PARTE I° - ENTRATA -			
				Fondo di cassa al 31.12.1997	924.593.741		924.593.741
				TITOLO I° - ENTRATE CORRENTI -	1.212.275.000	121.106.721	1.333.381.721
				TITOLO II° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE -	478.800.000	-101.800.000	377.000.000
				TITOLO III° - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO -	175.100.000	2.287.400.000	2.462.500.000
				TOTALE DELLA PARTE I° - ENTRATA -	2.790.768.741	2.306.706.721	5.097.475.462
				TOTALE Lire	2.790.768.741	2.306.706.721	5.097.475.462

[illegible]

PAGINA BIANCA

Parte II. - USCITA

N° d'Ordine	CLASSIFICAZIONE			DESCRIZIONE DEGLI ARTICOLI	SOMME STANZIATE			
	DEL BILANCIO				nel Bilancio	Aggiunte	Diminuite	Definite
	Titolo	Capitolo	Articolo					
1	2	3	4	5	6	7	8	9
				TITOLO I - SPESE CORRENTI				
				CATEGORIA I*				
				<u>SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE</u>				
		1		Gettoni di presenza e compensi ai				
				Consiglieri	9.200.000	39.000.000	5.700.000	42.500.000
		101		Gettoni di presenza e compensi ai				
				Revisori dei Conti		13.400.000		13.400.000
		2		Rimborso spese e trasferte a pie' lista	5.000.000	4.500.000		9.500.000
				CATEGORIA II*				
				<u>SPESE PER IL PERSONALE IN</u>				
				<u>ATTIVITA' DI SERVIZIO</u>				
		3		Stipendi assegni vari e compenso				
				incentivante al personale	330.720.000	110.000.000		440.720.000
		4		Comp.lavoro straord., serali notturni				
				festivi, infrasettimanali	41.500.000	16.500.000		58.000.000
		5		Indennita' e rimb.spese di trasporto				
				per missioni nel territ. Naz. ed estero	2.000.000		2.000.000	
		6		Onorari ai medici	190.000.000	23.000.000		213.000.000
		7		Prest.discontinue e cons.tecnici	71.290.000	53.210.000		124.500.000
		71		Spese per collab.programmi di				
				ricerca e sviluppo (rif. Cap.51/511 ent.)	p.m.	91.136.721		91.136.721
		8		Assicurazione contro gli infortuni				
				al personale	6.000.000			6.000.000
		9		Contributi sociali ed assist.sanitaria	127.500.000			127.500.000
				A RIPORTARE LIRE	783.210.000	350.746.721	7.700.000	1.126.256.721

Indicazione allegata e numero del mandato	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO				DIFFERENZE CON IL PREVENTIVO		MOTIVI DELLE DIFFERENZE E NOTE
	Pagate	Da pagare o residui passivi	TOTALI		in piu'	in meno	
			per articolo	per capitolo			
10	11	12	13	14	15	16	17
	25.400.000			25.400.000		17.100.000	
	13.399.500			13.399.500		500	
	8.022.940			8.022.940		1.477.060	
	440.719.657			440.719.657		343	
	57.999.153			57.999.153		847	
	211.328.188			211.328.188		1.671.812	
	112.220.610			112.220.610		12.279.390	
	74.087.955			74.087.955		17.048.766	
	3.405.362			3.405.362		2.594.658	
	94.118.494			94.118.494		33.381.506	
	1.040.701.859			1.040.701.859		85.554.862	

IL PRESIDENTE

(Prof. Antonio DAURI)



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N° d'Ordine 1	CLASSIFICAZIONE			DESCRIZIONE DEGLI ARTICOLI 5	SOMME STANZIATE			
	DEL BILANCIO				nel Bilancio 6	Aggiunte 7	Diminuite 8	Definite 9
	2 Titolo	3 Capitolo	4 Articolo					
				RIPORTO LIRE	783.210.000	350.746.721	7.700.000	1.126.256.721
				CATEGORIA III				
				<u>ONERI PER IL PERSONALE IN</u>				
				<u>QUIESCENZA</u>				
		10		Fondo accant.per il trattam.di fine rapporto al personale	36.000.000			36.000.000
				CATEGORIA IV				
				<u>SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI</u>				
				<u>CONSUMO E DI SERVIZI</u>				
		11		Spese gestione ordinaria immobili locati (int.12)	120.000.000		115.500.000	4.500.000
		110		Spese gestione ordinaria immobili della Sede		109.500.000	95.000.000	14.500.000
		111		Spese gestione ordinaria immobili locati (int.16)		6.000.000		6.000.000
		12	1	Spese commissioni acquisto titoli	1.500.000			1.500.000
		12	2	Spese bancarie diverse	1.900.000			1.900.000
		13		Spese postali	30.000.000		22.000.000	8.000.000
		130		Spese telefoniche		22.000.000		22.000.000
		14		Spese stampati e cancelleria	40.000.000		20.000.000	20.000.000
		140		Spese pubblicazioni		20.000.000		20.000.000
		15		Spese di riscaldamento	35.000.000		15.000.000	20.000.000
		150		Spese luce e acqua		9.000.000		9.000.000
		151		Spese mat.e servizi di pulizia ed igiene		6.000.000		6.000.000
		16		Spese per trasporti	56.000.000		56.000.000	
		160		Riparazione e assistenza mobili e macchine d'ufficio		3.500.000		3.500.000
				A RIPORTARE LIRE	1.103.610.000	526.746.721	331.200.000	1.299.156.721

Indicazione allegata al numero del mandato	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO				DIFFERENZE CON IL PREVENTIVO		MOTIVI DELLE DIFFERENZE E NOTE
	Pagate	Da pagare o residui passivi	TOTALI		in piu'	in meno	
			per articolo	per capitolo			
10	11	12	13	14	15	16	17
	1.040.701.859			1.040.701.859		85.554.862	
	2.090.522			2.090.522		2.409.478	
	7.695.500			7.695.500		6.804.500	
	1.660.830			1.660.830		4.339.170	
	215.000			215.000		1.285.000	
	124.600			124.600		1.775.400	
	5.709.000			5.709.000		2.291.000	
	16.559.000			16.559.000		5.441.000	
	9.971.551			9.971.551		10.028.449	
	18.980.600			18.980.600		1.019.400	
	18.782.904			18.782.904		1.217.096	
	6.854.000			6.854.000		2.146.000	
	3.284.850			3.284.850		2.715.150	
	1.242.000			1.242.000		2.258.000	
	1.133.872.216			1.133.872.216		165.284.505	

IL PRESIDENTE
(Prof. Antonio DAURI)



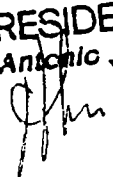
IL PRESIDENTE
(Prof. Antonio DAURI)

N° d'Ordine 1	CLASS I FICA ZONE DEL BILA NCIO			DESCRIZIONE DEGLI ARTICOLI 5	SOMME STANZIATE			
	Titolo 2	Capitolo 3	Articolo 4		nel Bilancio 6	Aggiunte 7	Diminuite 8	Definite 9
				RIPORTO LIRE	1.103.610.000	526.746.721	331.200.000	1.299.156.721
		161		Spese manutenzione hardware e Software fuori contratto		4.000.000		4.000.000
		162		Spese manutenzione tecnica-contratt. e assistenza hardware e software		46.000.000		46.000.000
		17		Canoni e traffico per telecomunicaz.	25.500.000	36.000.000		61.500.000
		18		Assicurazione contro gli incendi furti e responsabilita' civile	4.000.000			4.000.000
		19		Spese collaborazione sez. Studi	40.000.000	6.000.000	5.000.000	41.000.000
		190		Acquisto libri riviste e abbonamenti		9.000.000		9.000.000
		191		Corsi di pronto soccorso telemedicina e istruzione professionale	p.m.			p.m.
		20		Erogazione premi dott. L. Guida	p.m.	6.000.000		6.000.000
		21		Spese ufficio stampa propaganda e ricerche di mercato	76.035.000		31.035.000	45.000.000
		210		Spese partecipazioni a congressi e riunioni anche fuori sede		31.035.000		31.035.000
				CATEGORIA V				
				<u>ONERI E TRIBUTI</u>				
		22		Imposte e tasse fiscalmente deducib.	15.000.000	3.000.000	8.400.000	9.600.000
		220		Imposte e tasse fiscalmente indeduc.		24.900.000		24.900.000
				A RIPORTARE LIRE	1.264.145.000	692.681.721	375.635.000	1.581.191.721

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Indicazione allegata e numero del mandato	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO				DIFFERENZE CON IL PREVENTIVO		MOTIVI DELLE DIFFERENZE E NOTE
	Pagate	Da pagare o residui passivi	TOTALI		in piu'	in meno	
			per articolo	per capitolo			
10	11	12	13	14	15	16	17
	1.133.872.216			1.133.872.216		165.284.505	
	720.000			720.000		3.280.000	
	27.900.000			27.900.000		18.100.000	
	52.607.844			52.607.844		8.892.156	
	3.765.545			3.765.545		234.455	
	39.920.000			39.920.000		1.080.000	
	3.873.318			3.873.318		5.126.682	
	p.m.			p.m.		p.m.	
	6.000.000			6.000.000			
	16.844.000			16.844.000		28.156.000	
	29.029.843			29.029.843		2.005.157	
	5.534.110			5.534.110		4.065.890	
	24.637.000			24.637.000		263.000	
	1.344.703.876			1.344.703.876		236.487.845	

IL PRESIDENTE
 (Prof. Antonio DAURI)

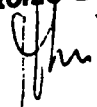


XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N° d'Ordine	CLASSIFICAZIONE			DESCRIZIONE DEGLI ARTICOLI	SOMME STANZIATE			
	DEL BILANCIO				nel Bilancio	Aggiunte	Diminuite	Definite
	Titolo	Capitolo	Articolo					
1	2	3	4	5	6	7	8	9
				RIPORTO LIRE	1.264.145.000	692.681.721	375.635.000	1.581.191.000
				CATEGORIA VI				
		23		Fondo di riserva	p.m.			p.m.
		24		Spese impreviste	p.m.			p.m.
		25		Spese per liti	p.m.			p.m.
				TOTALE SPESE CORRENTI LIRE	1.264.145.000	692.681.721	375.635.000	1.581.191.000
				TITOLO II <u>SPESE IN CONTO CAPITALE</u>				
				CATEGORIA VII				
				<u>Acquisizione di immobilizzazioni</u>				
				<u>Tecniche</u>				
		26		Acquisto automezzi	200.000.000		189.500.000	10.500.000
		260		Immobilizzazioni materiali		95.000.000		95.000.000
		261		Spese incrementative agli immobili		299.000.000		299.000.000
		262		Immobilizzazioni immateriali		94.500.000		94.500.000
		27		Investimento in titoli	478.800.000		478.800.000	
		271		Gestione liquidita' Ente		377.000.000		377.000.000
				TOTALE LIRE	678.800.000	865.500.000	668.300.000	876.000.000
				TITOLO III <u>PARTITE DI GIRO</u>				
				CATEGORIA VIII°				
				<u>SPESE PER CONTO DI TERZI VERSAMENTI</u>				
				<u>DI RITENUTE E TRATTENUTE</u>				
		28		Contributi previdenziali sugli assegni al personale (inps-enpdep-gescal)	36.500.000	12.500.000		49.000.000
		29	1	Ritenute erariali sugli assegni al personale	77.500.000	13.500.000		91.000.000
				A RIPORTARE LIRE	114.000.000	26.000.000		140.000.000

Indicazione allegati e numero dei mandati	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO				DIFFERENZE CON IL PREVENTIVO		MOTIVI DELLE DIFFERENZE E NOTE
	Pagate	Da pagare o residui passivi	TOTALI				
			per articolo	per capitolo			
					in piu'	in meno	
10	11	12	13	14	15	16	17
	1.344.703.876			1.344.703.876		236.487.845	
	p.m.			p.m.			
	p.m.			p.m.			
	p.m.			p.m.			
	1.344.703.876			1.344.703.876		236.487.845	
	10.123.775			10.123.775		376.225	
	35.678.400			35.678.400		59.321.600	
	297.153.836			297.153.836		1.846.164	
						94.500.000	
						377.000.000	
	342.956.011			342.956.011		533.043.989	
	45.271.000			45.271.000		3.729.000	IL PRESIDENTE (Prof. Antonio DAURI) 
	90.125.000			90.125.000		875.000	
	135.396.000			135.396.000		4.604.000	

IL PRESIDENTE
(Prof. Antonio DAURI)



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

IL PRESIDENTE
(Prof. Antonio DAURI)

1 N° d'Ordine	CLASSIFICAZIONE			DESCRIZIONE DEGLI ARTICOLI	SOMME STANZIATE			
	DEL BILANCIO				nel Bilancio	Aggiunte	Diminuite	Definite
	2 Titolo	3 Capitolo	4 Articolo					
1	2	3	4	5	6	7	8	9
				RIASSUNTO DELLA PARTE II				
				TITOLO I - SPESE CORRENTI -	1.264.145.000	692.681.721	375.635.000	1.581.191.721
				TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	678.800.000	865.500.000	668.300.000	876.000.000
				TITOLO III- SPESE PER PARTITE DI GIRO	175.100.000	2.287.400.000		2.462.500.000
				TOTALE PARZIALE DELLA				
				PARTE II - SPESE	2.118.045.000	3.845.581.721	1.043.935.000	4.919.691.721

Indicazione allegata al numero del mandato	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO				DIFFERENZE CON IL PREVENTIVO		MOTIVI DELLE DIFFERENZE E NOTE
	Pagate	Diposte on crediti passivi	TOTALI		in piu'	in meno	
			per articolo	per capitolo			
10	11	12	13	14	15	16	17
	1.344.703.876			1.344.703.876		236.487.845	
	342.956.011			342.956.011		533.043.989	
	1.199.930.292			1.199.930.292		1.262.569.708	
	2.887.590.179			2.887.590.179		2.032.101.542	

IL PRESIDENTE
(Pro: Antonio DAURI)



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il Conto Finanziario del Sottoscritto Tesoriere (Cassiere o Contabile) ha perciò il seguente risultato:

	Cassa	Residui	TOTALE
Somme dell'ENTRATA (col. 10, 11 e 12) come alla parte prima L.	3.662.262.746		3.662.262.746
Somme dell'USCITA (col. 11, 12 e 13) come alla parte seconda L.	2.910.229.344	129.270.238	3.039.499.582
Risultanze alla fine dell'esercizio 19 Avanzo (o disavanzo di cassa) L. Avanzo dei residui L. Rimanenza amministrativa L.	752.033.402	129.270.238	622.763.164

Avanzo di cassa a debito del Tesoriere o Contabile lire 752.033.402

IL TESORIERE (o contabile)

IL SEGRETARIO (o Ragioniere)

Visto : IL PRESIDENTE

Risultato definitivo del Conto Finanziario deliberato dall'Amministrazione

Caricamento in denaro (colonna 10, parte I)	L.	3.662.262.746
Scaricamento in carte contabili (colonna 11 della parte II)	L.	2.910.229.344
Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 1998	L.	752.033.402
Disavanzo di cassa alla chiusura dell'esercizio 19...	L.	
Residui attivi (colonna 11 della parte I)	L.	
Debito del contabile	L.	752.033.402
Credito del contabile	L.	
Residui passivi (colonna 12 della parte II)	L.	129.270.238
Rimanenza attiva dell'esercizio (avanzo amministrativo)	L.	622.763.164
Rimanenza passiva dell'esercizio (disavanzo amministrativo)	L.	

13 0 APR 1999

..... 19

Per L'Amministrazione

IL

CONTO CONSUNTIVO

DELL' AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO

delle rendite e spese delle sopravvenienze attive e passive dell'esercizio 1998

DESCRIZIONE DEI TITOLI	SOM ME	
	PARZIALI	TOTALI
<u>RENDITE</u>		
Contributo ricevuto dallo Stato	1.140.000.000	
Contributi da U.E.	91.136.721	
Contributi e oblazioni da Società e privati	25.761.250	
Totale Parziale		1.256.897.971
ALTRI PROVENTI		
Da locazioni immobiliari	11.460.355	
Da interessi attivi bancari	19.940.885	
Da interessi attivi su operazioni finanziarie e varie	4.439.502	
Totale Parziale		35.840.742
Totale rendita di competenza		1.292.738.713
Interessi Attivi Bancari maturati al 31/12/1998	9.651.470	
AUMENTO NELLE ATTIVITA' PATRIMONIALI:		
per crediti V/Erario per Irap	16.281.000	
per costi incrementativi e di migliorie su fabbricati, attrezzature impianti	338.792.011	
sopravv. attive per storno costi di competenza Esercizio 1997	28.533.468	
Totale rendite		1.685.996.662
<u>SPESE</u>		
Acquisti di materiali	19.329.959	
Acquisti di servizi	690.190.741	
Costi del personale dipendente	604.887.466	
Altre spese e costi	30.295.710	
Spese Correnti di Competenza		1.344.703.876
Maggior accertamento su residui passivi (Cap. 17)	22.639.165	
Accantonamento TFR quota maturata Esercizio 1998	44.645.840	
Totale Spese		1.411.988.881
RENDITE	Lire 1.685.996.662	
SPESE	Lire 1.411.988.881	
Risultato Economico in aumento dello Stato dei Capitali		274.007.781

STATO DEI CAPITALI

PARTE I	AL PRINCIPIO DELL'ESERCIZIO		ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	
	Somme parziali	Somme totali	Somme parziali	Somme totali
<u>ATTIVO</u>				
n.1 titolo BTP 12% (fondatore)	1.000.000		1.303.870	
credito verso l'erario IRPEG - ILOR	29.130.000		26.768.000	
Credito Irap es. 1998			16.281.000	
Immobile di proprieta' dell'Ente	2.373.285.916		2.662.407.252	
deposito cauzionale Telex	2.500.000		2.500.000	
deposito cauzionale di terzi	846.590		1.925.455	
Investimento in BOT presso BNL per TFR	239.830.038			
Investim.pronti termine presso BNL per TFR			377.000.000	
Investimento immobile nel fondo TFR	207.440.000		211.456.250	
Investimento immob. fondo premi dott. Guida	189.800.000		193.816.500	
Automezzi			10.123.775	
Mobili impianti attrezzature tecniche	549.314.815		580.787.215	
TOTALE Lire		3.593.147.359		4.084.369.317
<u>PASSIVO</u>				
Deposito Ente				
Fondo per il trattamento fine rapporto TFR	312.763.960	312.763.960	357.409.800	357.409.800
Attivo netto patrimoniale Lire		3.280.383.399		3.726.959.517
<u>PARTE II</u>				
<u>SITUAZIONE AMMINISTRATIVA</u>				
Attivo. 1. Rimanenza di cassa Lire	924.593.741		752.033.402	
2. Residui attivi Lire				
Lire	924.593.741		752.033.402	
Passivo 1. Deficienza di cassa Lire				
2. Residui passivi Lire	-129.262.240		-129.270.238	
Lire	795.331.501		622.763.164	
(Avanzo Amministrativo) Lire		795.331.501		622.763.164
Attivita' netta complessiva al principio dell'esercizio Lire		4.075.714.900		4.349.722.681
Aumento come al dicontro prospetto Lire		274.007.781		
Attivita' netta complessiva alla fine dell'esercizio Lire				4.349.722.681

Addi' 30 APR. 1999 19

Il Presidente dell'Amministrazione

Antonio Di Biase



Il Ragioniere (o Segretario)

Dario J. B.